

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 luglio 2019, n. 163

ID_5497. Realizzazione di vigneto di uva da vino con estirpazione e impianto su terreno diverso, nell'ambito dell'OCM Vino – Comune di Ostuni - Proponente: Ditta SANTORO Marco Emilio. Valutazione di Incidenza, I livello – screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione*

di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

Premesso che:

1. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/5436 del 09/05/2019 di questa Sezione, il sig. Santoro Marco Emilio, titolare dell'omonima Ditta, inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto;
2. quindi, con nota/pec prot. AOO_089/6484 del 30/05/2019, lo scrivente chiedeva di integrare la documentazione già agli atti con:
 - *marca da bollo di 16,00 (sedici) euro;*
 - *copia dei documenti di identità del proponente e del progettista;*
 - *esatta individuazione del vigneto a farsi su ortofoto recente ed in scala opportuna, con indicazione puntuale delle distanze che si intendono rispettare dai confini e/o da altro;*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N (e non in formato .eps come già trasmesso).*
3. facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, il proponente, con nota prot. uff. AOO_089/7081 del 12/06/2019, trasmetteva le integrazioni richieste.

Premesso altresì che:

- sulla scorta della documentazione agli atti, emerge che è stata avanzata da parte della Ditta proponente nei confronti della Regione Puglia, domanda di finanziamento a valere sull'OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. - Campagna 2018/2019.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale verte un piano di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di un vigneto di uva da vino, condotto secondo i canoni dell'agricoltura biologica, cui aderisce l'azienda del proponente.

Nello specifico, nell'elab. "*DESCRIZIONE DEL PROGETTO.pdf*", presente su supporto informatico prot. 5436/19, a firma del dott. agr. Dott. Agr. Nicola Tunzi, si legge che (pag. 3): " (...). Nello specifico il progetto consiste nella estirpazione del vigneto di uva da vino insistente sulla particella n. 186 del foglio di mappa n. 157 (agro di Ostuni) per una superficie complessiva di mq 8.491 e nella utilizzazione della quota di diritto, spettante al titolare aziendale, per l'impianto di vigneto di uva da vino in quota parte sulla particella n. 422 (foglio di mappa n. 157) per mq 4.420 e per la restante parte sulla particella n. 151 (foglio di mappa n. 157) per mq 4.071 (la particella n. 151 NON rientra in alcuna area Natura 2000).

La presente relazione, a corredo della Valutazione di Incidenza Ambientale, interessa la **particella n. 422**, ricadendo la stessa nell'area SIC sopra individuata. Essa, attualmente è coltivata a seminativo ma in un recente passato era coltivata a vigneto di uva da vino e lo si evince dalla autorizzazione alla estirpazione con diritto di reimpianto, rilasciato dall'ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi con nota prot. N. 10451/454/80 del 13/11/1998 nonchè dalla visura storica del terreno qui allegata.

L'intervento di estirpazione e reimpianto si rende necessario per ripristinare il potenziale viticolo aziendale dato che il vigneto oggetto di estirpazione ha terminato la sua durata economica e la sua coltivazione non risulta più conveniente sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo.

Il sistema di allevamento del vigneto da realizzare sarà quello a spalliera con forma di allevamento a Guyot semplice; tale tipo di impianto ha un trascurabile impatto sia dal punto di vista visivo che strutturale sul Paesaggio circostante. Inoltre, non sarà realizzato impianto di irrigazione. L'orientamento del nuovo vigneto sarà Est-Ovest, ed avrà un sesto di m 2,00 tra le file per m 1,20 sulle file; pertanto la densità di piante sarà di 4.166 ceppi/ha. In particolare, saranno impiantati vitigni delle varietà Verdeca (in numero di 2.500 ceppi) e Bianco d'Alessano (in numero di 1.666 ceppi).

La porzione di vigneto da realizzare sulla particella n. 422, **NON rientrerà** in alcun modo nell'area di rispetto dei boschi in quanto sarà distanziata dal perimetro esterno delle aree boscate (che, nel caso di specie, hanno una estensione di circa ha 1,50), più dei 50 metri previsti dal PPTR Puglia. (...)"

Di seguito, l'ubicazione del vigneto a farsi su foto aerea (Sit Puglia_2016) elaborata sulla base degli shapefile forniti dal proponente, con nota prot. 7081/2019, in ambiente GIS in dotazione al Servizio:



Figura 1: ubicazione del nuovo vigneto su ortofoto

Descrizione del sito d'intervento

Il nuovo impianto di vigneto di uva da vino sarà ubicato in agro di Ostuni, in c.da Fogge di Sauro, Foglio di mappa 157, p.lle 151 e 422, di cui solo quest'ultima inclusa in RN2000.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud-est")

6.3.1 Componenti Culturali e Insediative

- UCP - paesaggi rurali;

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *Valle d'Itria*.

Quota parte dell'intervento proposto, nello specifico corrispondente alla p.lla 422 del foglio 157 del Comune di Ostuni, è ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale "Mosaico rurale della "campagna abitata" dell'altopiano orientale" così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a *Quercus trojana*", 9340 "Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio dal Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432 (in grassetto gli obiettivi generali/specifici maggiormente significativi per ciascun contesto):

Obiettivi generali

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agrosilvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storicoarchitettonico;

OG04 Controllo dei processi di consumo di suolo e razionalizzazione del sistema dell'accessibilità al SIC;

OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;

OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;

OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;

OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest)

OS06 Miglioramento della gestione delle pinete mediterranee;

OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;

OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;

OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;

OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;

OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;

OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;

OS19 Riduzione dei processi di artificializzazione del SIC del settore estrattivo e mitigazione degli impatti;

OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;

OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;

OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative ai siti ipogei di interesse conservazionistico e alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);

OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;

OS29 Controllo/eliminazione specie aliene invasive;

¹ http://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;

OS31 Gestione ottimale dei rapporti tra lupo e attività zootecniche;

OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;**OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.****Evidenziato che:**

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "Murgia di sud-est" con il cod. 2111 "Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue" correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore basso;
- sulla scorta della documentazione tecnica agli atti e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento proposto interessa superfici agricole già coltivate e rimaneggiate;
- in base alla documentazione fotografica a corredo dell'istanza, le superfici oggetto di cambio culturale risultano attualmente occupate da seminativi;
- nelle aree interessate dalle operazioni di impianto non si riscontrano pertanto habitat di interesse comunitario, elencati nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo alla ZSC in esame;
- il vigneto a farsi sarà condotto secondo i disciplinari di agricoltura biologica;

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di *“realizzazione di vigneto di uva da vino con estirpazione e impianto su terreno diverso”* nel Comune di Ostuni, proposto dalla Ditta SANTORO Marco Emilio e concorrente al finanziamento a valere sull'OCM Vino - Misura *“Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”* Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. - Campagna 2018/2019, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VINCA alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari (responsabile dell'OCM Vino), ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Ostuni, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Brindisi);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)